"Una Scuola per Tutti"

Progetto Ponte
in continuità tra gli ordini di studio
per studenti con bisogni educativi speciali

Deliberato dal Collegio dei Docenti del 10 settembre 2026

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e tra questa alla Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta un **momento particolare e significativo nel percorso di crescita di tutti gli alunni**; tale passaggio si evidenzia ancora di più in presenza di alunni con bisogni educativi speciali, che necessitano di tempi, modalità e contesti che siano quanto più possibile rassicuranti per aiutarli ad affrontare il cambiamento.
Il focus del presente "Progetto Ponte" è promuovere un **passaggio sereno e graduale**, favorendo alcuni aspetti fondamentali; per esempio, sarà opportuno **favorire l'inclusione, la conoscenza degli ambienti scolastici, la costruzione di relazioni positive e la valorizzazione delle potenzialità personali** tenendo conto anche delle informazioni emerse nel corso del GLO conclusivo del percorso di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.

Le attività proposte saranno strutturate in forma di **laboratorio** e terranno conto dei punti di forza dell'alunno, così da ottenere come risultato evidente il sostegno alla motivazione, la partecipazione attiva e un rinnovato senso di autoefficacia.

Le finalità del progetto
Il progetto si pone come obiettivo finale quello di favorire un passaggio graduale e sereno tra gli ordini di scuola, **riducendo l'ansia e il senso di smarrimento legati al cambiamento scolastico**. Inoltre, promuove l'inclusione e la socializzazione con gli altri studenti, valorizzando le capacità, gli interessi e i punti di forza degli alunni con BES.

Destinatari
I destinatari del progetto saranno gli **alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)**, se possibile insieme con alcuni compagni di classe. Nel passaggio tra primaria e secondaria, parteciperanno, inoltre, alcuni alunni della scuola secondaria, che svolgeranno il ruolo di tutor.

Durata e organizzazione
Il progetto prevederà **due incontri – concordati con le famiglie interessate nel periodo tra marzo e maggio - della durata di circa due ore ciascuno**, durante i quali verranno realizzati brevi laboratori didattici.

Metodologia
Le attività previste saranno finalizzate a promuovere un apprendimento attivo, inclusivo e partecipato, valorizzando il **coinvolgimento diretto degli alunni** e favorendo lo sviluppo delle competenze cognitive, relazionali e operative. Gli interventi didattici saranno organizzati attraverso metodologie innovative e strategie educative mirate, capaci di sostenere i diversi stili di apprendimento e di incoraggiare la collaborazione tra pari.

In particolare, le attività saranno realizzate attraverso l'utilizzo di una o più metodologie e un approccio laboratoriale, che potranno consentire agli alunni di apprendere attraverso esperienze concrete e operative. Potrà essere utilizzato il *cooperative learning*, che favorirà il lavoro di gruppo e la costruzione condivisa delle conoscenze; il peer tutoring, che potrà **valorizzare il supporto reciproco tra compagni e il ruolo attivo degli studenti nel percorso di apprendimento**; il *learning by doing*, basato sull'apprendere attraverso il fare e la sperimentazione diretta. Infine, potrà essere previsto l'utilizzo di materiali concreti e multisensoriali, utili a facilitare la comprensione, la motivazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
Le proposte operative verranno di volta in volta, adattate ai bisogni specifici dell'alunno o degli alunni con BES e ai suoi punti di forza (abilità manipolative, creative, logiche, digitali, artistiche, comunicative, musicali, pratiche, ecc.).

- **Primo incontro*: "Alla scoperta della mia nuova scuola"***

L'attività avrà una durata complessiva dicirca due ore.
Il lavoro si svilupperà attraverso la modalità del **piccolo gruppo di pari**, costituito dall'alunno o dagli alunni con BES, da alcuni compagni di classe e, alla secondaria, da alcuni studenti della scuola secondaria di primo grado che assumeranno il **ruolo di tutor**. Tale organizzazione favorirà un contesto collaborativo e inclusivo, nel quale gli alunni potranno partecipare attivamente alle attività proposte, sviluppando relazioni positive, capacità di cooperazione e supporto reciproco.

Attività
Gli alunni saranno accolti negli spazi scolastici e accompagnati in una **visita guidata** che avrà come obiettivo la conoscenza degli ambienti e dell'organizzazione della scuola; nel corso dell'attività verranno inoltre **presentati i docenti e gli alunni tutor,** al fine di favorire un primo approccio sereno e inclusivo con il nuovo contesto scolastico. Successivamente potrà essere proposta una **conversazione guidata** volta a far emergere aspettative, emozioni e vissuti legati al passaggio al nuovo ordine di scuola. A conclusione dell'incontro verrà realizzata una breve attività laboratoriale, coerente con i punti di forza e gli interessi dell'alunno, attraverso proposte di carattere artistico-creativo, manipolativo, musicale, digitale oppure pratico-operativo.

Produzione
Realizzazione della prima parte di un piccolo manufatto personale.

- ***Secondo incontro: "Diamo forma alle idee"***

L'attività avrà una durata complessiva dicirca due ore.
Il percorso sarà rivolto sia all'alunno o agli alunni con BES affiancati da alcuni compagni di classe e ad un gruppo più ampio di alunni della scuola secondaria di primo grado.
L'organizzazione delle attività sarà strutturata attraverso momenti di **lavoro collettivo** e fasi di interazione in **piccolo gruppo**, così da favorire la partecipazione attiva, la collaborazione tra pari e il supporto reciproco.

Attività
Il laboratorio avviato nel primo incontro proseguirà e sarà completato nel corso del secondo incontro attraverso **attività cooperative svolte con un gruppo di alunni più ampio**. Le proposte operative potranno essere basate su **giochi inclusivi**, dinamiche collaborative e attività relazionali pensate per favorire la partecipazione attiva di tutti e il **reciproco supporto tra pari**.

Durante il percorso, gli alunni saranno incoraggiati a condividere idee, strategie ed esperienze, **sviluppando capacità di collaborazione e senso di appartenenza al gruppo**. L'attività si concluderà con un momento finale di confronto e condivisione collettiva, nel quale ciascuno potrà esprimere impressioni, emozioni e riflessioni sull'esperienza vissuta.

Produzione finale
Il prodotto finale dei due laboratori sarà la realizzazione di un piccolo **manufatto/ricordo** da custodire e da riportare a scuola a settembre, affinché possa rappresentare un ricordo positivo e significativo dell'avvio del nuovo percorso. Esempi di lavori finali potrebbero essere: segnalibro personalizzato, portachiavi, cartellina decorata, braccialetto, quaderno creativo o altro.

Risorse umane coinvolte
Le risorse umane coinvolte nel progetto comprenderanno i **docenti di sostegno, i docenti curricolari e gli OEPAC**, gli **alunni con BES** - **insieme ai compagni di classe della scuola primaria e agli alunni tutor della scuola secondaria** - nonché il **referente per l'inclusione**.

Spazi
Le attività si svolgeranno all'interno dell'aula laboratorio, della biblioteca, del laboratorio artistico o tecnologico e negli spazi comuni della scuola.

Materiali
Per la realizzazione delle attività saranno utilizzati cartoncini, colori e pennarelli, materiale manipolativo, forbici e colla, materiali digitali e materiale strutturato personalizzato.

Verifica ed esiti attesi
La verifica e la valutazione del progetto avverranno attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi del livello di partecipazione e coinvolgimento dell'alunno, la qualità delle interazioni sociali e il gradimento espresso dall'alunno stesso. Gli esiti attesi delle attività previste all'interno del presente progetto consisteranno nel raggiungimento di una maggiore **serenità** nell'ingresso e nel passaggio al nuovo ordine scolastico, nel rafforzamento del **senso di appartenenza** e nell'aumento della **fiducia nelle proprie capacità**.

Conclusione
Il "Progetto Ponte" intende costruire un **raccordo educativo efficace tra ordini di scuola**, ponendo al centro la persona, i suoi bisogni e le sue potenzialità, affinché l'avvio della nuova esperienza scolastica avvenga in un clima accogliente, inclusivo e rassicurante.